

## Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 170937 del 13/07/2020

Modena, 13 luglio 2020

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

**INTERROGAZIONE**

Oggetto: **Presidio mobile della Polizia di Stato in alcuni punti strategici della città**

**Premesso che**

- come già evidenziato in una recente interrogazione dello scrivente, alcuni punti della nostra città, a fasi alterne, vivono una situazione complicata in termini di sicurezza urbana dovuta alla presenza di fenomeni di spaccio di sostanze stupefacenti, ad attività commerciali che favoriscono l’insicurezza o comunque l’illegalità;

- in particolare ci si riferisce alle zone di Viale Gramsci, del “Tempio Stazione” e del “Parco Novi Sad”;

- in questo contesto il Partito Democratico, quale segno tangibile e concreto, ha deciso di aprire tutte le sere la propria sede in Viale Gramsci nella settima dal 6 al 10 luglio per avviare una fase di ascolto dei cittadini, raccolta di segnalazioni ed indicazioni precise;

- una delle problematiche più sentite rappresentate dai cittadini è quella dello spaccio di stupefacenti che si concentra soprattutto nelle ore serali / notturne in precisi punti della zona;

- i cittadini in questi momenti di ascolto hanno richiesto un ulteriore presidio del territorio non solo fatto di controlli e “passaggi” che esistono e sono apprezzati ma, almeno per un periodo, attraverso una presenza “stabile” delle forze dell’ordine, le uniche in grado, per professionalità e capacità organizzativa, di contrastare fenomeni quali lo spaccio di sostanze stupefacenti che sono legati per loro natura alla criminalità;

### Ritenuto che

- anche in altre città italiane le forze dell’ordine ed in particolare la Polizia di Stato ha sperimentato con successo e soddisfazione della cittadinanza l’utilizzo di un “Ufficio Mobile” collocato in punti strategici del contesto urbano;

- infatti, in diverse città, questo strumento si è dimostrato utile nel contrasto di alcuni reati, nel garantire più sicurezza ai cittadini e nello scoraggiare e disincentivare ulteriori attività illecite;

### Valutato che

-  a Verona l**’Ufficio mobile della Polizia di Stato, è stato considerato dal Questore di questa città come** «*Un ulteriore segno di vicinanza ai cittadini. Un servizio specifico di polizia di prossimità per le zone più problematiche*»;

- a Trento, come si apprende dalla cronaca locale, “*Dopo l’Ufficio mobile a Pratogiardino Lucio Battisti,* ***è stato collocato un secondo presidio*** *a Viale Trento, dotato di tutte le strumentazioni necessarie per consentire agli operatori delle forze dell’ordine un migliore e ancora più capillare controllo del territorio. Un simbolo di legalità e di presenza dello Stato, sicuramente apprezzato dai cittadini, a due passi da due luoghi sensibili quali la stazione e la fermata degli autobus*.”;

**Tenuto conto che**

- anche a Modena, in passato, è stato utilizzato nello specifico un camper della Polizia di Stato che veniva posizionato in punti “sensibili” proprio con il fine di garantire più sicurezza nella zona e contrastare fenomeni di illegalità non più tollerati dai cittadini;

**Considerato che**

- che sarebbe ora necessario riprendere una sperimentazione di questo strumento partendo da alcuni punti della città quali: le zone di Viale Gramsci, del “Tempio Stazione” e del “Parco Novi Sad”;

**Si chiede al Sindaco:**

- se corrisponde al vero, quanto illustrato nella presente interrogazione;

- se il Comune di Modena ritiene lo strumento dell’“Ufficio Mobile” della Polizia di Stato utile, adatto e sperimentabile nuovamente anche nella nostra città;

- se il Comune di Modena intende intervenire, per quanto di sua competenza, direttamente con la Prefettura e la Questura per sostenere questa richiesta avanzata dai cittadini ed esposta nella presente interrogazione.

**Antonio Carpentieri**

Consigliere Comunale Partito Democratico Modena